

31284

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO (Don't give up the ship)

Metraggio { dichiarato.....
 { accertato 2416

Marca: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: NORMAN TAUROG

Protagonisti: JERRY LEWIS - DIANA SPENCER - DINA MERRILL

LA TRAMA

Alla Marina degli Stati Uniti verrà negato ogni stanziamento finchè non sarà rintracciato il cacciatorpediniere « Kornblatt », smarrito alla fine della guerra. L'ultimo comandante dell'unità, il tenente John Steckler, è pertanto convocato d'urgenza proprio il giorno delle nozze. Risultando vani gl'interrogatori e le consultazioni richiesti dal caso, il tenente viene sottoposto a un esame psicoanalitico, durante il quale rievoca le vicissitudini sue e della nave, ma non la sorte di questa, in quanto egli fu abbandonato — perchè ritenuto morto — su di un'isola sconosciuta presidiata dai Giapponesi. Chi potrebbe saperne qualcosa quindi, è il nostromo del « Kornblatt », tale Wychinski, che ripartì con la nave mentre Steckler era nell'isola. Costui è ritrovato mentre sostiene un incontro di lotta libera, ma non sembra sia in grado di fornire indicazioni utili. Come se non bastasse la terribile grana che ha con la Marina, il tenente Steckler ha ora delle complicazioni sentimentali con la moglie. Ma infine il nostromo ricorda e il cacciatorpediniere viene rinvenuto in fondo al mare, dove fu colato durante un'esercitazione di tiro ordinata proprio dal Senatore che più di tutti infieriva nel negare gli stanziamenti.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il 22 FEB 1960 a termini dell'art. 14 della legge 16-5-1947. n. 379 e del Regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

Roma, il 2 AGO. 1961

IL MINISTRO

F.to MAGRI